

1° marzo

**"Gender". Identità e genere:**

*Alle radici dell'ideologia che vuole negare la differenza tra maschi e femmine*

*(Giulia Galeotti, Roma)*

La teoria del gender (affermatasi all'inizio degli anni settanta negli Stati Uniti) sostiene che la femminilità e la mascolinità sono costruzioni sociali indotte, dalle quali bisogna liberarsi per stabilire un'autentica eguaglianza tra gli essere umani. Ma il passaggio terminologico da sesso a genere sottintende in realtà una precisa scelta ideologica, volta a negare la differenza tra donne e uomini.

Contro questa ideologia si collocano il femminismo e la Chiesa Cattolica, in un'alleanza tutt'altro che sorprendente.

Si indagherà il principio di uguaglianza, il cui autentico significato non risiede affatto nel fingere una omogeneità che non esiste.

9 aprile

**Tecnologia e human enhancement**

**("miglioramento dell'uomo"):**

*Cyborg o homo cyber sapiens? tecnologie e etica nel "miglioramento" della specie umana*

*(José María Galvan, Roma)*

"Migliorare" la specie umana fino a crearne una superiore: nei progetti dei transumanisti il postumano sarebbe un essere con aspettative di vita superiori ai 500 anni, privo di sofferenza psicologica, con un controllo emozionale totale; pensano di arrivarci attraverso la selezione embrionale e prenatale, la nanotecnologia molecolare, l'uso di farmaci (liceità morale del doping), terapie geniche per bloccare l'invecchiamento. Secondo il grande filosofo tedesco J. Habermas, tale progetto priverebbe di autonomia morale l'individuo umano, poiché lo sottometterebbe ad interessi sociali, politici ed economici. Nondimeno ci stanno già lavorando da due decenni e, a prescindere dal conseguimento di tutti i loro scopi, il postulato transumanista è già oggi messo in pratica...

*Non sempre ciò che vien dopo è progresso*  
**Alessandro Manzoni**

## Incontri di bioetica 2012

*Il programma vede tre conferenze, unite da una linea comune: dall'eugenetica (L. Macrobio), all'identità di genere (G. Galeotti), al "miglioramento" dell'uomo (J. M. Galvan).*

*Tuttavia la domanda è una sola: è riducibile l'uomo a una 'macchina' biologica, per quanto sofisticata, su cui si può intervenire a piacimento, senza alcun limite? Oppure è una persona cui non tutto è consentito?*

*L'uomo usa la tecnologia per migliorare la propria vita: se la tecnologia è al servizio dell'uomo, fin qui è arricchimento; ma quando la tecnologia prevarica l'umano, l'ambizione all'onnipotenza prevale sull'etica. Dove finisce il miglioramento e dove inizia l'intervento arbitrario e manipolativo della vita?*

CON LA COLLABORAZIONE DI :  
**ASSOCIAZIONE  
CONSULTORIO FAMILIARE  
DI ISPIRAZIONE CRISTIANA  
C.I.F. – SAVONA**



## LEONARDO MACROBIO IL MITO DELL'UOMO PERFETTO



**Mercoledì 25 gennaio,  
ore 20,45  
Sala Rossa  
Comune di Savona**

Si ringraziano per il contributo



# Leonardo Macrobio

## IL MITO DELL'UOMO PERFETTO



IL PROCESSO DI NORIMBERGA

Il termine Eugenetica rimanda in maniera quasi istintiva ai campi di concentramento nazisti, ad una pagina talmente oscura della storia da essere abbondantemente superata. Ma l'eugenetica è una tentazione costante nella storia del rapporto tra medico e paziente o, in un'altra pericolosissima declinazione, tra Stato e cittadino. Scoprire le radici di questa mentalità può, dunque, essere utile per individuare anche in molte scelte legislative e/o educative di oggi una possibilità di deriva in senso eugenetico.

Una delle tentazioni più forti dell'uomo è quella di creare una razza perfetta, senza malattie o sofferenze. Per raggiungere questo obiettivo è disposto a infrangere ogni legge morale e pensa di sostituirsi a Dio nel suo tentativo di manipolare la vita.

L'eugenismo: un male "attuale", eppure antichissimo. Una corrente di pensiero che, a più riprese e in circostanze storiche molto diverse, ha recato conseguenze oltremodo inquietanti sulla vita di molti popoli. Identificata per tutta la seconda metà del secolo scorso come la pratica biomedica che spianò la strada alle terribili selezioni della razza e del genere umano, l'eugenetica ha in realtà radici molto più lontane nel tempo e soprattutto un campo d'azione molto più ampio.

Introduce e modera l'incontro

**Giancarlo Torello,**

presidente provinciale A.m.c.i.

(al termine le persone che lo desiderano possono essere riaccompagnate a casa in auto)

## LEONARDO MACROBIO

Ricercatore e Docente alla Facoltà di Bioetica dell'Ateneo Pontificio Regina Apostolorum in Roma.

Ha tenuto corsi presso il Master in Scienze Ambientali dell'Università Europea di Roma e presso l'Università Anahuac di Xalapa (Messico) su tematiche relative a eugenetica e ambiente. Dal 2010 è membro del Comitato Etico Interaziendale dell'Ospedale Civile di Alessandria.

Ha pubblicato libri (in italiano e in spagnolo), articoli ed interviste, interviste radiofoniche, più di 40 conferenze in Italia ed in Messico.

Suoi ambiti di ricerca sono: l'etica nell'inizio della vita, l'eugenetica.

CON IL PATROCINIO DI



PROVINCIA  
DI  
SAVONA



CITTA'  
DI  
SAVONA



COLLEGIO  
PROVINCIALE  
DI SAVONA